

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



IL MONDO OLTRE GLI OCCHI

di Laura Bozzo



Avevo pensato dedicare questo mese di ottobre alla scoperta dell'America da parte de Cristoforo Colombo, il navigante genovese che il 12 ottobre 1492 arrivò nel Nuovo Continente partendo dal Porto di Palos, in Spagna.

Ma leggendo un articolo pubblicato l'ultima settimana di settembre su un quotidiano italiano, ho deciso di cambiare soggetto ma non l'argomento.

Perché? Perché l'argomento rimane lo stesso: la scoperta. Ma il soggetto sono i ragazzi del XXI secolo. Quindi, e più specificamente, la scoperta del mondo che va oltre lo spazio conosciuto dagli uomini e dalle donne del futuro.

Quando esplorando nuovi mondi del sapere che prima erano irraggiungibili, esprimendo le loro idee, imparando aldilà dell'istruzione, ogni scuola si trasforma in un nodo di apprendimento condiviso globalmente.

La notizia l'hanno data i Ministeri della Pubblica amministrazione e dell'Istruzione, annunciando che entro 4 anni tutti gli studenti delle medie potranno usufruire di un mini personal computer.

Qui, nell'Uruguay paese di 3 milioni di abitanti, di cui il 25% sono ragazzi sotto i 14 anni, un anno fa sono stati consegnati, gratuitamente, più di 100.000 computer sotto la cornice del Plan Ceibal.



L'Uruguay si è trasformato così nel leader mondiale in democratizzazione tecnologica educativa trovando nel Plan Ceibal lo strumento per migliorare gli apprendimenti e l'inclusione sociale e familiare, convertendosi nel primo paese del mondo nel quale i bambini avranno un computer portatile, connettività e nuove forme di studio.

L'introduzione del computer all'aula non significa meramente imparare ad utilizzare una risorsa tecnologica, ma promuovere l'elaborazione attiva di significati da parte dello studente, a partire dai suoi interessi e conoscenze, e in base all'interazione con il fine di conoscere attraverso la mediazione docente.

Il *Plan CEIBAL*, "Conectividad Educativa de Informática Básica para el Aprendizaje en Línea" ("Connettività Educativa d'Informatica Basica per l'Apprendimento on Line"), è un progetto socioeducativo sviluppato dal Ministero dell'Educazione e della Cultura uruguayano insieme ad altri

organismi di sviluppo della tecnologia e della telecomunicazione ed altri enti di amministrazione della pubblica istruzione.

Il Progetto è la controparte uruguayana del Progetto One Laptop Per Child, organizzazione senza fini di lucro con sede a Delaware, creata da specialisti del MIT per disegnare, fabbricare e distribuire i portatili.



Si prevede far arrivare ad ogni bambino della scuola elementare del paese ed ai suoi maestri una laptop che utilizzerà a scuola con collegamento Internet e che porterà tutti i giorni a casa.

Il *Plan* include programmi di formazione, laboratori virtuali,

supporto tecnico, forum, supporto pedagogico, la scarica di manuali digitali, tutorials e materiale didattico.

L'infrastruttura tecnica ha previsto l'installazione di reti senza fili in tutto il paese, così come i servers e l'accesso a Internet, attraverso il Programma di Connettività Educativa di Antel (la nostra compagnia telefonica).

Anche i maestri si sono formati nell'uso di questo strumento tecnologico e nel suo legame ed applicazione al processo educativo, creando delle comunità di ricerca, che operano sulla base della trasformazione sociale e culturale dei centri educativi e la partecipazione della cittadinanza.

Coinvolge anche un gruppo di supporto formato da volontari per la didattica ed il sostegno tecnico.

Il Progetto si fonda così sui principi strategici dell'equità, l'uguaglianza di opportunità per tutti i bambini e gli adolescenti, la democratizzazione delle conoscenze, la disponibilità di elementi per imparare e l'apprendimento.

"L'educazione semplicemente apre lo spettro delle possibilità, amplia il campo di azione. La tecnologia digitale è molto appropriata per estendere questa coniunzione di prospettive diverse, che è alla base dell'innovazione"

(Antonio Battro, Dottore in medicina e filosofia
specializzato nello sviluppo cognitivo e nei processi percettuali
in bambini ed in adolescenti)

Per maggiori informazioni: <http://www.ceibal.edu.uy/>